

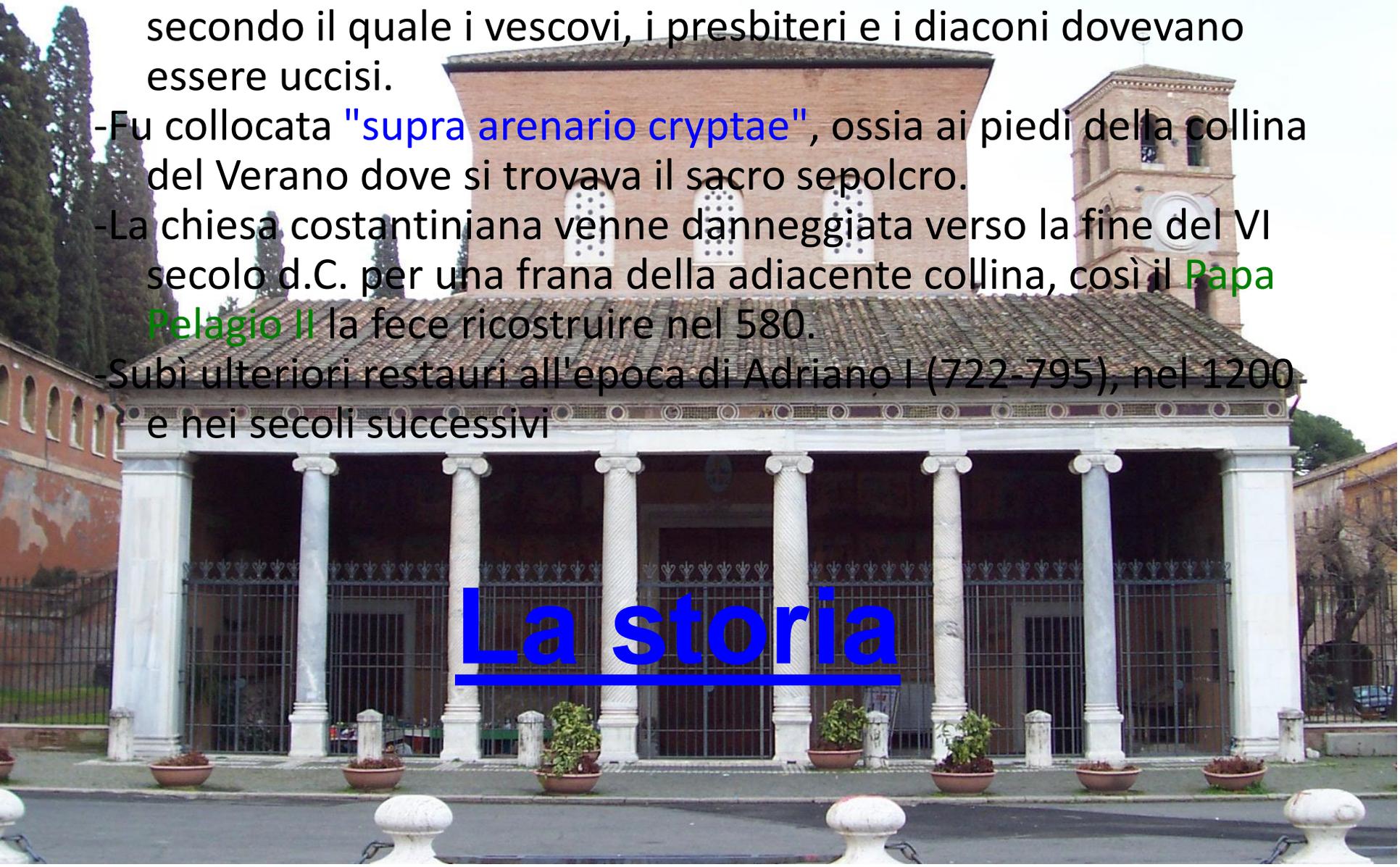
La basilica di San Lorenzo fuori le mura

Una delle sette più
importanti chiese del
giubileo



- Venne fatta costruire dall'imperatore **Costantino nel 330 d.C. a Roma** in onore del santo che fu martirizzato il 10 agosto 258 d.C. in seguito all'editto emanato dall'imperatore Valeriano, secondo il quale i vescovi, i presbiteri e i diaconi dovevano essere uccisi.
- Fu collocata "**supra arenario cryptae**", ossia ai piedi della collina del Verano dove si trovava il sacro sepolcro.
- La chiesa costantiniana venne danneggiata verso la fine del VI secolo d.C. per una frana della adiacente collina, così il **Papa Pelagio II** la fece ricostruire nel 580.
- Subì ulteriori restauri all'epoca di Adriano I (722-795), nel 1200 e nei secoli successivi

La storia



La struttura



Era costituita da 3 navate e la pavimentazione era occupata da lapidi sepolcrali. Infatti, i fedeli fiduciosi del potere del santo, prediligevano l'inumazione vicino alle sue reliquie per ottenere la salvezza tanto che anche le pareti vennero utilizzate per le tombe a nicchia. Ha un altare papale ma non la porta. Proprio per questo non era annoverata tra le basiliche che permettono di ricevere l'indulgenza plenaria durante il Giubileo.



La basilica contiene la tomba del cardinale Fieschi, morto nel 1256, l'ingresso alla cappella della santa martire Ciriaca e la cappella di Pioix dove sono conservate le spoglie del pontefice e di altri papi, e le reliquie di santo Stefano.